

La presente licenza viene firmata, senza l'assistenza di testimoni, previa consensuale rinuncia ai medesimi, in segno della più ampia e completa accettazione delle condizioni ed obblighi di cui sopra espressi, dal concessionario, il quale dichiara di eleggere il proprio domicilio in FALCONARA MARITTIMA  
 Via FLAMINIA N. 685

ANCONA, addi

24/05/2017

Il Presidente  
**Rodolfo GIAMPIERI**

IL CONCESSIONARIO  
 "api Raffineria di Ancona" S.p.A.  
 L'Amministratore Delegato  
 (Ing. Giancarlo Cogliati)

L'UFFICIALE ROGANTE  
 Dott. Tito Vespasiani



**PRATICA COMPLETA**  
 Esistono le condizioni di  
 legittimità del presente atto

Il Dirig. Amm.vo \_\_\_\_\_  
 Il Seg. Gen.le \_\_\_\_\_

ADSP del MARE ADRIATICO CENTRALE - Si attesta che il  
 presente atto è stato registrato presso l'Ufficio delle Entrate di Ancona

il 06/06/17 al n° 641 serie 1  
 con l'esazione di euro 1459,00

L'Ufficiale Rogante  
 (Dott. Tito Vespasiani)

N. 00-11 del registro  
 Concessioni - Anno 2017

N. 1047 del repertorio

**AUTORITA' di SISTEMA PORTUALE**  
 del Mare Adriatico Centrale  
 (C.F. e P.IVA n. 00093910420)

	PRIMO RILASCIO
X	RINNOVO
	RINNOVO CON MODIF.
	VARIAZ. INTESTAZIONE

**IL PRESIDENTE DELL'AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE  
 DEL MARE ADRIATICO CENTRALE**

Vista l'istanza presentata da API RAFFINERIA DI ANCONA S.P.A.  
 a firma di ING. GIANCARLO COGLIATI in data 13/12/2016 ;

Vista la precedente licenza n. 24 in data 8/04/2013 ;

Visti i pareri :

della Dogana di Ancona con nota n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_  
 della Capitaneria di Porto di Ancona con nota n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_  
 del Comune di Ancona con nota n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

Vista la delibera N.5 in data 13/04/2017 del Comitato di Gestione ;

Visto l'art.36 del Codice della Navigazione ;

Vista la Legge 28/01/94 n. 84 e successive modifiche ;

**CONCEDE**

Ai API RAFFINERIA DI ANCONA S.P.A. codice fiscale 01837990587

di occupare un tratto di suolo demaniale marittimo  
 della superficie di metri quadrati 10705,00  
 situato nel Comune di Falconara M.ma  
 e precisamente nella zona perimetrale all'area di raffineria dell'Api di Ancona.  
 allo scopo di utilizzare la strada perimetrale lato mare compresa tra il cancello "B" lato Ancona ed il cancello  
 n°2 lato fiume Esino.

e con l'obbligo di corrispondere, in riconoscimento della demanialità del bene concesso ed in corrispettivo della  
 presente concessione,

Canone annuo = € 18.237,90 (da rivalutare negli anni successivi in base agli indici ISTAT)

Canone dovuto anno 2017 = € 18.237,90 (12 mesi, dal 01/01/2017 al 31/12/2017)

Questa concessione, che si intende fatta unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio, avrà la durata  
 di mesi 48 dal 01/01/2017 al 31/12/2020.

Nel giorno della scadenza il concessionario dovrà sgomberare a proprie spese l'area occupata, asportando i manufatti impiantati, e quindi riconsegnarla nel pristino stato all'Amministrazione Portuale, salvo che questa non consenta di rinnovare la presente licenza su una nuova domanda del concessionario, da presentarsi prima di detta scadenza, in modo che, all'epoca in cui questa dovrà verificarsi, siano pagati il canone e le tasse relative al nuovo periodo della concessione.

Il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale avrà però sempre facoltà di revocare in tutto o in parte la presente concessione nei casi e con le modalità previste dalla legge senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzo risarcimenti di sorta.

Parimenti il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale avrà facoltà di dichiarare la decadenza del concessionario della presente concessione nei casi previsti dagli articoli 47 e 48 del Codice della Navigazione, senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione e salva, in tal caso, la eventuale applicazione delle sanzioni penali, in cui il concessionario fosse incorso.

Nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgomberare, a proprie spese, l'area occupata, asportando i manufatti impiantati, e di riconsegnare l'area stessa nel pristino stato all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, sulla semplice intimazione scritta dal Presidente, che notificata all'interessato, in via amministrativa.

In caso di irreperibilità del concessionario, terrà luogo della notifica l'affissione della ingiunzione, per la durata di giorni dieci, nell'albo dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale e del Comune entro il cui territorio trovasi la zona demaniale occupata.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle eventuali spese nei modi prescritti dell'articolo 84 del Codice della Navigazione, oppure rivalendosi, ove lo preferisca, sulle somme che potranno ricavarsi dalla vendita dei materiali di demolizione dei manufatti eretti, vendita che l'Autorità Portuale avrà facoltà di eseguire senza formalità di sorta, restando in tal caso integra la responsabilità del concessionario per le eventuali maggiori spese delle quali l'Amministrazione potrà imporre il rimborso nei modi prescritti dal citato articolo 84 del Codice della Navigazione.

Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'Amministrazione Portuale dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alle proprietà nell'esercizio della presente concessione.

Non potrà eccedere i limiti assegnatigli, né variarli; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse; non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, né infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessagli, né recare intralci agli usi e alla pubblica circolazione cui fossero destinate; dovrà lasciare libero l'accesso, sia di giorno che di notte, nei manufatti da lui eretti sulla zona demaniale concessa, al personale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, della Capitaneria di Porto, delle altre Pubbliche Amministrazioni interessate o agli organi di polizia.

La presente concessione è altresì subordinata alle seguenti condizioni speciali che verranno appositamente sottoscritte per accettazione dal concessionario:

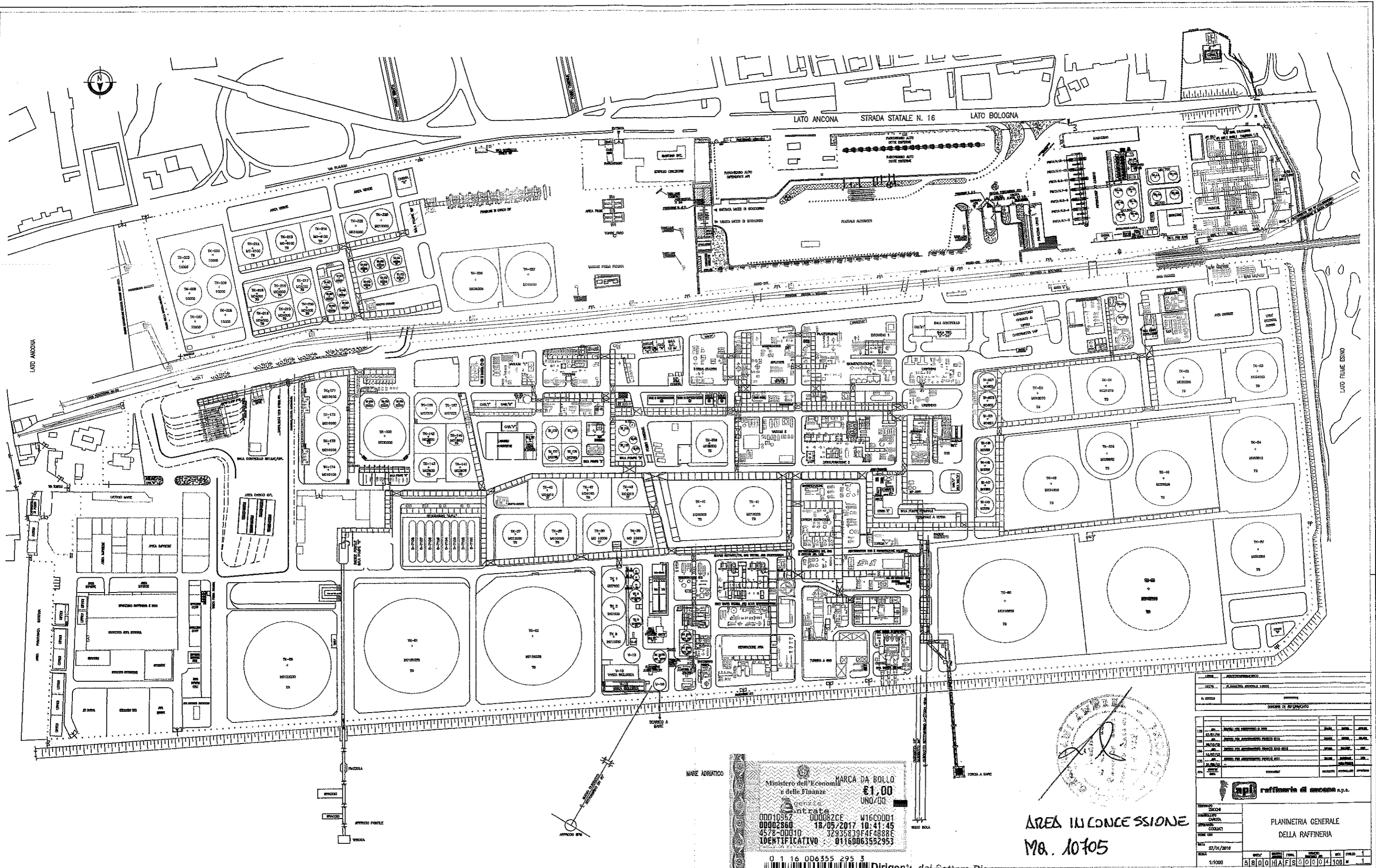
- 1) Nei casi di scadenza, decadenza o revoca della presente licenza le opere abusive di difficile rimozione restano acquisite allo Stato, senza alcun indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, ferma restando la facoltà dell'Autorità di ordinare la demolizione con la restituzione del bene demaniale in pristino stato.
- 2) Il concessionario non potrà iniziare i lavori autorizzati con la presente licenza se prima non avrà ottenuto la concessione edilizia comunale e avrà comunque osservato le norme vigenti in materia urbanistica ed ambientale.
- 3) Il concessionario dichiara espressamente di manlevare e tenere indenne la Pubblica Amministrazione in modo assoluto da ogni molestia, azione, danno o condanna che ad essa potesse derivare da parte di chiunque o per qualsiasi motivo in dipendenza della presente concessione, nonché di rinunciare a qualsiasi intervento pubblico o indennizzo per danni alle opere della concessione causati dalla erosione marina, da mareggiate o da qualsiasi altro evento. Il concessionario è sottoposto a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolarmente vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a

suo carico tutti gli oneri relativi. Il concessionario si obbliga a tenere indenne l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale da qualsiasi responsabilità per infortuni accorsi al proprio personale durante l'esecuzione dei servizi e lavori di cui al presente contratto. Il concessionario è obbligato altresì attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle contratti collettivi di lavoro della categoria. E' obbligo del concessionario rispettare le norme contenute nel Dlgs. n.626/94 "Attuazione delle direttive CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro", e successive modifiche.

- 4) Il concessionario è obbligato a proprie spese ad effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture in concessione.
- 5) Il sottoscritto concessionario si impegna ad osservare tutte le norme generali e speciali inserite nella presente licenza e dichiara espressamente di accettare come in effetti le accetta.
- 6) Il godimento del bene in concessione si intende prorogato sino al rinnovo della presente concessione o al rigetto della domanda, alle stesse condizioni della concessione medesima, purché il concessionario presenti tempestivamente l'istanza di rinnovo e corrisponda il canone nei termini assegnati.
- 7) Il Concessionario è tenuto al rispetto di tutte le disposizioni normative e regolamentari, anche di carattere tributario, inerenti l'attività svolta e, segnatamente, al pagamento dei tributi locali (IMU, tassa rifiuti, etc.) ove dovuti.
- 8) Il Concessionario è tenuto a rispettare le procedure previste dal SID, e ad effettuare, a sua cura e spese, l'autonomo accatastamento, del bene assentito in concessione, consegnando all'Autorità Portuale copia della documentazione attestante l'adempimento.
- 9) Il canone applicato è stato determinato ai sensi della Delibera n°16 del Comitato Portuale in data 23/04/1997 con cui sono stati adottati autonomi criteri per il calcolo dei canoni in attuazione dell'art.7 della Legge 494/93.
- 10) Per gli anni successivi il canone sarà rivalutato in base agli indici Istat per i prezzi al consumo per le famiglie, per gli operai e impiegati, alla luce del D.M. di cui all'art.4 della Legge 494/93 citata.
- 11) Qualora la cauzione sia prestata a mezzo fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, il concessionario si impegna a provvedere, in caso di revoca o mancato rinnovo della polizza, alla costituzione - a pena decadenza della concessione - della cauzione in numerario o Titoli dello Stato o garantiti dallo Stato.

IL CONCESSIONARIO

"api Raffineria di Ancona" S.p.A.  
L'Amministratore Delegato  
(Ing. Giancarlo Cogliati)



AREA IN CONCESSIONE  
 MA. 10705

Ministero dell'Economia e delle Finanze  
 MARCA DA BOLLO  
 €1,00  
 UNO/00  
 entrate  
 00010952 000082CE W16C0001  
 00002860 18/05/2017 10:41:45  
 4578-00010 32935839F4F4888E  
 IDENTIFICATIVO 01160063552953

AUTOREGOLAMENTO		AUTOREGOLAMENTO	
CATEG. 2. ATTIVITA' INDUSTRIALE		CATEG. 2. ATTIVITA' INDUSTRIALE	
N. 10705		N. 10705	
DESCRIZIONE DEL PROGETTO			
100	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
101	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
102	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
103	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
104	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
105	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
106	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
107	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
108	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
109	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
110	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
111	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
112	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
113	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
114	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
115	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
116	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
117	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
118	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
119	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
120	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
121	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
122	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
123	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
124	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
125	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
126	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
127	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
128	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
129	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
130	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
131	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
132	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
133	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
134	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
135	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
136	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
137	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
138	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
139	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
140	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
141	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
142	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
143	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
144	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
145	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
146	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
147	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
148	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
149	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
150	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
151	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
152	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
153	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
154	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
155	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
156	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
157	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
158	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
159	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
160	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
161	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
162	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
163	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
164	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
165	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
166	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
167	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
168	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
169	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
170	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
171	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
172	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
173	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
174	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
175	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
176	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
177	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
178	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
179	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
180	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
181	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
182	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
183	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
184	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
185	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
186	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
187	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
188	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
189	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
190	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
191	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
192	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
193	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
194	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
195	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
196	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
197	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
198	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
199	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA
200	AREA PER PRODUZIONE A 200	AREA	AREA

Dirigente del Settore Risorse Finanziarie, Regolamentazione e Gestione del Territorio (Dott. Tito VESPASIANI)

PLANIMETRIA GENERALE DELLA RAFFINERIA

SCALE	1:1000
PROGETTO	18/05/2017
REVISIONI	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	
41	
42	
43	
44	
45	
46	
47	
48	
49	
50	